



ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

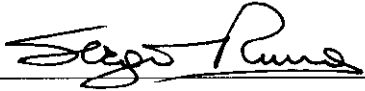
MI 459
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. del 30/06/2014

PROPONENTE: S.C. "GESTIONE RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE"

OGGETTO: adozione del bilancio di esercizio – anno 2013.

(la presente deliberazione si compone di n. 7 pagine e di n. 1 allegato denominato "Bilancio al 31.12.2013")

Con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, si attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

IL DIRETTORE PROPONENTE: dr. Sergio Russo 

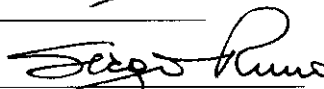
Il Direttore della S.C. "Gestione Risorse Economico Finanziarie" attesta la regolarità contabile del presente atto.

Voce e codice del piano dei conti su cui si rileva l'accadimento economico-patrimoniale (Registro autorizzazioni n. 188 del 27 giugno 2014)

Voce "UTILE DI ESERCIZIO" - codice 201060101: € 12.197

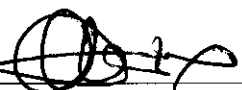
Budget iniziale: € _____ Budget residuo: _____

Data 27 giugno 2014

Firma 

Visto del Direttore del Dipartimento P.T.A.: Avv. Carmine Mariano

Data _____

Firma 

Parei ex art. 3 – D. L.vo 502/92 e successive modificazioni

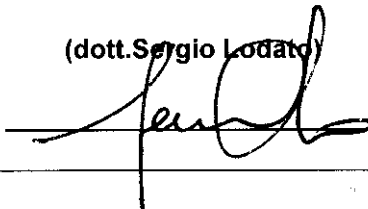
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(dott.ssa Loredana Cici)



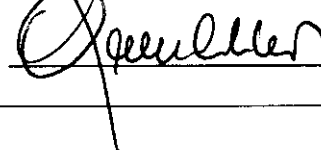
IL DIRETTORE SANITARIO

(dott. Sergio Lodato)



IL DIRETTORE SCIENTIFICO

(Prof. Gennaro Ciliberto)



OGGETTO: adozione del bilancio di esercizio – anno 2013.

Il Direttore della S.C. “Gestione Risorse Economico Finanziarie”, dr. Sergio Russo

Visti

- le disposizioni del Codice Civile, i Principi Contabili Nazionali emanati dall’OIC, i Principi Contabili Internazionali IPSAS e IAS/IFRS;
- il D.P.R. 31 luglio 1980 n. 617 recante norme sull’ “ordinamento, controllo e funzionamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni, recante norme sul riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1, comma 1, della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 1993 n. 269 recante norme sul riordinamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico a norma dell’articolo 1, comma 1, della legge 23 ottobre 1992 n. 421;
- il Decreto Legislativo 7 dicembre 1993 n. 517 recante norme sul riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1, comma 1, della legge 23 ottobre 1992 n. 421;
- la Legge Regionale n.32 del 3 novembre 1994 relativa alla predisposizione del sistema informativo e contabile delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere in seguito alla emanazione del D.Lgs.502/92, e successive modifiche e integrazioni, che affida alla Giunta Regionale il compito di provvedere ad emanare direttive per la regolamentazione della gestione contabile delle Aziende Sanitarie nonché per la definizione del Piano dei conti e dello schema di bilancio;
- la Delibera della Giunta Regionale della Campania 28 ottobre 1996 n.8306 con la quale è stato approvato il documento tecnico, con la relativa nota illustrativa, recante le direttive per l’impianto e l’attivazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere;
- il Decreto Legislativo 19 giugno 1999 n. 229 recante “Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell’articolo 1 della legge 30 novembre 1998 n.419” che modifica ed integra il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo 28 marzo 2000 n. 76 recante “Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell’articolo 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999 n.208”;
- il Decreto del Ministero della Sanità del 16 febbraio 2001 concernente i metodi di rilevazione delle attività economiche delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;

- il Decreto Interministeriale emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute, dell'11 febbraio 2002, che ha aggiornato lo schema di bilancio per le aziende sanitarie, pluriennale ed annuale, preventivo e consuntivo, anche sulla base delle modificazioni intervenute nella normativa con il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica;
- il Decreto Interministeriale emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute, dell'8 aprile 2002, concernente il nuovo "Schema di bilancio degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico";
- la Legge Regionale n.7 del 30 aprile 2002 relativa all'Ordinamento contabile della Regione Campania;
- la Delibera della Giunta Regionale della Campania 28 marzo 2003 n.1271 relativa al sistema di bilancio ed alla contabilità delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, alla luce delle disposizioni del DM 11 febbraio 2002 e della L.R.10/2001, concernente disposizioni in materia di finanza regionale;
- il Decreto Legislativo 16 ottobre 2003 n. 288 concernente il riordino della disciplina degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico a norma dell'art. 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- l'Intesa Stato Regioni n.171/CSR del 1° agosto 2007 concernente i nuovi modelli di rilevazione dei conti del Servizio Sanitario Nazionale e le nuove linee guida per la loro compilazione;
- la Legge Regionale n.1 del 30 gennaio 2008 (Finanziaria Regionale 2008);
- il Manuale Contabile degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico trasmesso con nota prot.n.DGRST.2/1.4.D.A.1/1612 del 7 marzo 2006 del Direttore Generale Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero della Salute, con il quale è stato fornito agli IRCCS "un utile strumento operativo in linea con i principi generali di contabilità, fermo restando il rispetto delle disposizioni particolari impartite in materia da ogni singola Regione;
- il Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro n.14 del 30/11/2009 avente ad oggetto l'"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale. (Rif. punto n. 1 Delibera Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009)";
- il Decreto Legislativo n.118 del 23/6/2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- il Decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro della Regione Campania n.60 del 4/8/2011 avente ad oggetto l'"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale. (Rif. punto n. 1 Delibera Consiglio dei Ministri del 24

luglio 2009. Integrazione del decreto commissariale n.14 del 30/11/2009: B.P.R. (Business Process Reengineering) – Processi di supporto alle attività aziendali: adozione di modelli relativi ai processi amministrativi e contabili del ciclo attivo, ciclo passivo, ciclo magazzino, ciclo cespiti, ciclo personale, ciclo planning, budget e reporting. – Modifica al Piano dei Conti di contabilità generale unico regionale”;

- il Decreto Interministeriale del 15/6/2012, pubblicato in S.O.n.144 alla GU-SG n.159 del 10/7/2012, contenente i nuovi modelli di rilevazione patrimoniale ed economica per le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;

- il Decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro della Regione Campania n.80 del 16/7/2012 avente ad oggetto l'”Attuazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e delle Aziende Sanitarie. Rif.punto b) della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010”;

- il Decreto dirigenziale n.277 del 10/10/2012 dell'AGC 19 della Regione Campania, recante: “Aggiornamento del Piano dei Conti Unico Regionale per la contabilità economico-patrimoniale delle Aziende Sanitarie, approvato dal decreto commissariale n.60/2011 ed esteso con decreto commissariale n.80/2012 alla Gestione Sanitaria Accentrata, istituita in attuazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118”;

- il Decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro della Regione Campania n.126 del 10/10/2012 avente ad oggetto "Adempimenti di cui all'art.15, comma 13, lett.a) del D.L.n.95/2012, convertito dalla L.135/2012, nonché dall'art.17, comma 1, lettera a) del D.L.n.98/2011, convertito dalla L.111/2011, come modificato dalla lettera b) del comma 13 dell'art.15 del DL 95/2012”;

- la L.24 dicembre 2012, n.228 contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

- il Decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro della Regione Campania n.5 del 14/1/2013 avente ad oggetto "Attuazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118: bilancio economico preventivo 2013 della Gestione Sanitaria Accentrata e del Consolidato Sanità Rif.punto b) della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010”;

- il Decreto Interministeriale del 20/3/2013, pubblicato in S.O.n.30 alla GU-SG n.88 del 15/4/2013, contenente la “Modifica degli schemi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;

- il Decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro della Regione Campania n.45 del 14/5/2013 avente ad oggetto "Finanziamento delle aziende sanitarie regionali: disposizioni urgenti”;

- il Protocollo d'Intesa stipulato in data 26 marzo 2010 tra la Regione Campania e l'IRCCS Pascale per il triennio 2010-2012, Protocollo al quale, con riferimento al finanziamento che la Regione eroga all'Istituto, è improntato anche il consuntivo 2013;

Considerato

- che la predisposizione del bilancio consuntivo per l'anno 2013, come anticipato, è avvenuta in coerenza del Protocollo d'Intesa stipulato in data 26 marzo 2010 tra la Regione Campania e l'IRCCS Pascale e che tale Protocollo all'art.8 rubricato "Entità e modalità di finanziamento" specifica i finanziamenti previsti per l'Istituto medesimo, distinguendoli tra quelli finalizzati a:

- prestazioni di ricovero e cura e specialistiche ambulatoriali
- attività di ricerca assistenziale applicata
- attività di ricerca traslazionale

- che la citata Legge Regionale n.1 del 30-1-2008 all'art.48 espressamente recita:"Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico (IRCCS) non trasformati in fondazioni, ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n.288, aventi sede nella regione Campania, sono tenuti ai piani di rientro limitatamente al rispetto dei vincoli di bilancio ed in conformità ai finanziamenti stanziati e preventivamente approvati dalla Regione";

- che il Bilancio di esercizio 2013 è stato redatto in considerazione di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 3 Settembre 1997, emanato dal Ministero del Tesoro d'intesa con il Ministero della Sanità, concernente la redazione, secondo il sistema della contabilità economico patrimoniale, dei bilanci pluriennali ed annuali ed i conti consuntivi annuali degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, aggiornato con riguardo alle modificazioni intervenute nella normativa, con i vari successivi decreti interministeriali; nonché utilizzando il citato Manuale Contabile degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico trasmesso dal Ministero della Salute con nota prot. n. DGRST.2/1.4.D.A.1/1612 del 7 marzo 2006 e avendo a costante riferimento il citato Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro n.14 del 30/11/2009 avente ad oggetto l'"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale;

- che il Bilancio d'esercizio 2013 è bene espressivo del processo di consolidamento economico-patrimoniale in atto nell'Istituto, in linea con le previsioni;

Attestato

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

PROPONE

- 1) di adottare il Bilancio di esercizio – anno 2013, come da schema contabile che viene allegato alla presente deliberazione e che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
- 2) di dare atto che il Bilancio d'esercizio 2013 chiude con un utile d'esercizio di € 12.197, presentando le seguenti risultanze riassuntive:

➤ Valore della produzione	130.444.344
➤ Costi della produzione	- 130.264.614
➤ GESTIONE OPERATIVA	179.730
➤ GESTIONE FINANZIARIA	3.816
➤ GESTIONE STRAORDINARIA	3.957.033
➤ GESTIONE FISCALE	- 4.128.382
➤ UTILE NETTO	12.197

- 3) di trasmettere copia dello schema della presente delibera, completo dei relativi allegati, al Consiglio di Indirizzo e Verifica, a norma dell' art. 2, comma 2, dell'Accordo Stato Regioni del 1° luglio 2004, al fine di acquisire il prescritto parere preventivo obbligatorio del suddetto organo;
- 4) di trasmettere copia del presente atto al Collegio dei Sindaci per il prescritto parere, all'esito della valutazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica;
- 5) di trasmettere, all'atto del ricevimento dei pareri di cui sopra, copia del presente atto, unitamente a tutti i suoi allegati, alla Regione Campania, al fine di consentire all'Amministrazione Regionale la prescritta attività di vigilanza e controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

- In virtù** dei poteri conferitigli con decreto di nomina del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 234 del 05.09.2009;
- Letta e valutata** la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Direttore della S.C. Gestione Risorse Economico Finanziarie dr. Sergio Russo;
- Preso atto** che il Direttore proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;
- Acquisito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore Scientifico;

DELIBERA

- 1) di adottare il Bilancio di esercizio – anno 2013, come da schema contabile che viene allegato alla presente deliberazione e che forma parte integrante e sostanziale della stessa;

- 2) di dare atto che il Bilancio d'esercizio 2013 chiude con un utile d'esercizio di € 12.197, presentando le seguenti risultanze riassuntive:
- | | |
|---------------------------------|--------------------|
| ➤ Valore della produzione | 130.444.344 |
| ➤ Costi della produzione | - 130.264.614 |
| ➤ GESTIONE OPERATIVA | 179.730 |
| ➤ GESTIONE FINANZIARIA | 3.816 |
| ➤ GESTIONE STRAORDINARIA | 3.957.033 |
| ➤ GESTIONE FISCALE | - 4.128.382 |
| ➤ UTILE NETTO | 12.197 |
- 3) di trasmettere copia dello schema della presente delibera, completo dei relativi allegati, al Consiglio di Indirizzo e Verifica, a norma dell' art. 2, comma 2, dell'Accordo Stato Regioni del 1° luglio 2004, al fine di acquisire il prescritto parere preventivo obbligatorio del suddetto organo;
- 4) di trasmettere copia del presente atto al Collegio dei Sindaci per il prescritto parere, all'esito della valutazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica;
- 5) di trasmettere, all'atto del ricevimento dei pareri di cui sopra, copia del presente atto, unitamente a tutti i suoi allegati, alla Regione Campania, al fine di consentire all'Amministrazione Regionale la prescritta attività di vigilanza e controllo.

Il Dirigente della S.C. Gestione Risorse Economico Finanziarie è incaricato dell'esecuzione della presente deliberazione ed è responsabile del relativo procedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Tonino Pedicini

